



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia Sud Sardegna

AREA SOCIALE

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BANDO “PRIMI PASSI” DETERMINAZIONE N. 3 DEL 5 GENNAIO 2021 DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA

Articolo 1. Riferimenti normativi

- Determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale n. 3/26 del 05.01.2021, ad oggetto “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia – Avviso “Primi passi” Intervento n. 3 *Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID- 19 (0-3 anni)* Intervento n. 8 *Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei comuni in cui i servizi sono stati danneggiati all'emergenza COVID– 19*. Approvazione Avviso pubblico “PRIMI PASSI” e relativi allegati”;
- n. 69 del 14.02.2021, ad oggetto “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia – Avviso “Primi passi” Intervento n. 3 *Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID- 19 (0-3 anni)* Intervento n. 8 *Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei comuni in cui i servizi sono stati danneggiati all'emergenza COVID– 19*. Approvazione chiarimenti quesiti frequenti – FAQ”;

Articolo 2. Finalità e oggetto dell'Avviso

Con il Bando “Primi passi” la Regione Sardegna intende rafforzare i servizi socio educativi per la prima infanzia (0-3) anni, tramite una complessiva revisione dell'offerta, attraverso il finanziamento dei seguenti interventi:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Premialità Obiettivo di Servizio II – Servizi per l'infanzia	
Intervento 3	Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza Covid - 19 (0-3 anni)
Intervento 8	Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei Comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza Covid - 19 (0 - 3 anni)

Con il presente avviso il Comune di Decimoputzu intende individuare le strutture per l'infanzia, pubbliche e private (convenzionate e non convenzionate) che, in seguito all'emergenza Covid - 19, hanno dovuto rimodulare l'offerta e coprire i conseguenti costi di gestione.

Articolo 3. Soggetti beneficiari dei contributi

Beneficiari del bando regionale "Primi passi" sono i Comuni/Unioni di Comuni della Regione Sardegna nel cui territorio ricadono le strutture per l'infanzia pubbliche e private (convenzionate e non convenzionate). L'importo complessivo eventualmente assegnato al Comune/Unione di Comuni, dovrà essere poi ripartito tra le diverse strutture per le quali si è chiesto e ottenuto il finanziamento. È ammissibile la partecipazione da parte dello stesso potenziale beneficiario per entrambe le linee di intervento. Al fine di garantire anche ai piccoli comuni un congruo riconoscimento economico, verrà assegnata (per ciascuna linea di intervento 3 e 8) una quota fissa secondo le modalità indicate nella seguente tabella:

Contributo Fisso*	Numero posti autorizzati alla data di pubblicazione dell'avviso
€ 5.000,00	fino a 50
€ 7.500,00	fino a 100
€ 10.000,00	fino a 200
€ 20.000,00	fino a 300
€ 30.000,00	oltre i 300

*Il contributo fisso si somma a quello mensile

Articolo 4. Destinatari

I destinatari del presente avviso sono i bambini e le bambine in età utile (0-3 anni) per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e le rispettive famiglie.

Articolo 5. Interventi

Descrizione intervento n. 3 - SCHEDA RIASSUNTIVA INTERVENTO

Finalità	Supportare l'attivazione di servizi per la prima infanzia tramite la riprogettazione degli spazi, delle necessarie attività di programmazione e rivisitazione dei percorsi, del necessario adeguamento dei servizi, in seguito all'emergenza Covid – 19
Contributo fisso	Proporzionale al numero di posti autorizzati alla data di pubblicazione dell'avviso
Contributo mensile	Pari a un massimo di € 35 mensili per ogni bambino iscritto nella struttura alla data di pubblicazione dell'Avviso. Eventuali economie rilevate sulla dotazione finanziaria complessiva verranno ripartite sulla base del numero di bambini iscritti, determinando conseguentemente l'incremento dell'importo massimo spettante. I nidi che garantiranno di destinare una quota pari al 10% del finanziamento attribuito, a favore dei disabili, otterranno un bonus di 1000 euro
Periodo di copertura del contributo	Massimo 11 mesi, fino a esaurimento fondi, a decorrere dalla data del 01 febbraio 2020
Condizioni di ammissibilità	Presentare una domanda associata a ciascuna struttura che sia gestita direttamente dal Comune o che presenti la propria candidatura nella procedura di evidenza pubblica di cui all'art.10 - disporre del numero dei posti autorizzati pubblici o privati alla data di pubblicazione dell'Avviso

L'intervento è volto a progettare e mantenere servizi educativi di supporto alla famiglia, consistenti sia nell'impostazione di programmi di didattica a distanza, finalizzati al sostegno genitoriale che all'implementazione dei servizi educativi a favore dei bambini, quali ad esempio:

- 1) video conferenze sulle modalità di allattamento;
- 2) consulenze pedagogiche;
- 3) seminari sulla funzione educativa del gioco tra genitori e figli;
- 4) attività di coinvolgimento del bambino a distanza anche tramite racconti interattivi;
- 5) attività di programmazione e rivisitazione dei percorsi a seguito della riapertura nell'anno scolastico.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta ai bambini disabili per i quali dovranno essere progettati servizi che consentano l'interazione con i loro coetanei.

Nell'ottica della riprogettazione degli spazi, delle conseguenti attività per i quali dovranno essere progettati servizi che consentano l'interazione con i loro coetanei delle esigenze di adeguamento dei servizi in vista della riapertura, si renderà necessario assicurare che il personale, precedentemente impegnato nelle attività frontali e nell'assistenza, sia mantenuto in servizio consentendo in questo modo di sopperire alla carenza di liquidità derivante dal mancato pagamento delle rette, da parte delle famiglie, nei mesi di chiusura.

I nidi che garantiranno di destinare una quota pari al 10% del finanziamento attribuito, a favore dei disabili, otterranno un bonus di 1.000,00 euro. Il bonus, dovrà essere destinato per il 50% all'assistenza di bambini disabili.

Descrizione intervento n. 8 - SCHEDA RIASSUNTIVA INTERVENTO

Finalità	Garantire il mantenimento delle strutture per l'infanzia nei Comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza Covid - 19
Contributo fisso	Proporzionale al numero di posti autorizzati alla data di pubblicazione dell'avviso
Contributo mensile	Pari a un massimo di € 70 mensili per ogni bambino iscritto alla data di pubblicazione dell'Avviso. Eventuali economie rilevate sulla dotazione finanziaria complessiva verranno ripartite sulla base del numero di bambini iscritti, determinando conseguentemente l'incremento dell'importo massimo spettante
Periodo di copertura del contributo	Massimo 11 mesi, fino a esaurimento fondi, a decorrere dalla data del 01 febbraio 2020
Condizioni di ammissibilità	Presentare una domanda associata a ciascuna struttura che sia gestita direttamente dal Comune o che presenti la propria candidatura nella procedura di evidenza pubblica di cui all'art.10 - disporre del numero dei posti autorizzati pubblici o privati alla data di pubblicazione dell'Avviso

*Il contributo fisso si somma a quello mensile

L'intervento consiste nel supportare i Comuni e le Unioni di Comuni nel cui territorio ricadono le strutture per l'infanzia pubbliche e private (convenzionate e non convenzionate) per il mantenimento del servizio, attraverso un contributo destinato a coprire parte dei costi di gestione (es. costo dell'educatore, utenze varie, ecc).

Il target dell'intervento è il mantenimento dei servizi in essere e l'adeguamento degli stessi alle esigenze imposte dall'avvio della fase 2 e dalle successive esigenze organizzative che scaturiranno a seguito della pandemia Covid - 19.

Ai nidi che attesteranno l'assunzione del personale aggiuntivo sopra richiamato (verificabile tramite la presentazione del contratto, della busta paga e dell'evidenza del versamento dei contributi), per ciascun gruppo/sezione, sarà assicurata una maggiorazione del finanziamento pari al 10%.

Articolo 6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono essere:

- eleggibili, cioè temporalmente sostenute a decorrere dalla data della chiusura della struttura per il lockdown e comunque non antecedenti al 01 febbraio 2020 e per tutta la durata dell'anno;

- legittime, ossia conformi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente;
- effettive, quindi corrispondenti ai pagamenti realmente effettuati imputabili all'intervento, direttamente o con calcolo pro-rata. Non sono ammesse spese a forfait;
- documentabili, cioè essere giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili con valore probatorio equivalente, e con tracciabilità bancaria;
- contabilizzate, quindi essere riscontrabili nelle registrazioni contabili effettuate in relazione alla gestione dell'intervento.

Nello specifico, sono ritenute ammissibili le spese in conto gestione relative all'attivazione/prosecuzione dei servizi per la prima infanzia e a parziale copertura delle spese di gestione, di seguito dettagliate:

- il costo del personale educativo, quali: i costi relativi al compenso dell'educatore e del personale ausiliario, compresi i costi accessori tra cui oneri riflessi, assicurazione, contributi, ammissibile solo in caso di personale a contratto o di servizio esternalizzato;
- i costi relativi ai materiali ludico - didattici, in misura non superiore al 10% del contributo assegnato;
- i costi relativi alla formazione e aggiornamento professionale del personale educativo reclutato, in misura non superiore al 10% del contributo assegnato;
- altre spese generali, in misura non superiore al 10% del contributo assegnato.

Per entrambi gli interventi sopra descritti sono ammesse tutte le tipologie di spesa riconducibili alle misure di contrasto all'emergenza Covid - 19 ed è considerata ammissibile l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili. Sono invece considerate non ammissibili le spese relative ad un bene/servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Articolo 7. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I potenziali soggetti realizzatori, interessati a presentare la propria manifestazione di interesse, devono presentare **entro le ore 13.00 del giorno 18 marzo 2021**, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

PER L'INTERVENTO 3:

- manifestazione di interesse intervento 3
- Allegato 1A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO INTERVENTO 3 debitamente compilata nei riquadri n. 2, n. 3 e n. 4; per quanto riguarda il riquadro 1 dovrà essere esclusivamente inserita la denominazione della struttura; • dichiarazione della struttura interessata attestante che la stessa abbia adottato un protocollo di sicurezza coerente con le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid – 19, sottoscritto il 14 agosto 2020 e ss.mm.ii. (Allegato 2A) e altri documenti eventualmente approvati in merito;
- dichiarazione con la quale la struttura interessata si impegna a promuovere e attivare la formazione, anche in modalità on line sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio, sostenere la formazione pedagogico didattica per l'attuazione di metodologie innovative che rispondano alle nuove esigenze (Allegato 2A);
- dichiarazione sulla eventuale destinazione di una quota pari al 10% del finanziamento attribuito a favore dei disabili, per l'ottenimento di un bonus di 1.000,00 euro (Allegato 2A).

PER L'INTERVENTO 8:

- manifestazione di interesse intervento 8
- Allegato 1B - ISTANZA DI FINANZIAMENTO INTERVENTO 8 debitamente compilata nei riquadri n. 2, n. 3 e n. 4 e la parte relativa al numero dei posti autorizzati e al numero degli iscritti (che non potrà essere superiore al numero dei posti autorizzati); per quanto riguarda il riquadro 1 dovrà essere esclusivamente inserita la denominazione della struttura;
- dichiarazione della struttura interessata attestante che la stessa abbia adottato un protocollo di sicurezza coerente con le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il

contenimento della diffusione del Covid – 19, sottoscritto il 14 agosto 2020 e ss.mm.ii. (Allegato 2B) e altri documenti eventualmente approvati in merito;

- dichiarazione con la quale la struttura interessata si impegna a promuovere e attivare la formazione, anche in modalità on line sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio, sostenere la formazione pedagogico didattica per l'attuazione di metodologie innovative che rispondano alle nuove esigenze (Allegato 2B);
- dichiarazione da parte della struttura interessata, di impegnarsi ad assumere/di avere assunto a partire da marzo 2020, personale educatore e collaboratore per ciascun gruppo/sezione (Allegato 2B).

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Articolo 8. Controlli e verifiche

Il Comune/l'Unione dei Comuni effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dai servizi per la prima infanzia saranno effettuate dall'Amministrazione regionale, col supporto di soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti.

Articolo 9. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune/Unione dei Comuni e nella home page del sito internet istituzionale del Comune.

Articolo 10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Loredana Mascia.

Tel. 070 96329234 - E mail: servizi.sociali@comune.decimoputzu.ca.it

Articolo 11. Informativa per il trattamento dei dati personali

L'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 è resa visibile nel sito ufficiale del Comune di Decimoputzu, allegata alla modulistica del presente avviso.

Il Responsabile dell'Area Sociale

Alessandro Scano